



Bando Articolo +1

Presentazione delle richieste di contributo 2016

Dal romanzo di Dave Eggers *I vostri padri, dove sono? E i profeti, vivono forse per sempre?*

Un trentenne americano rapisce una serie di persone importanti della sua vita per chiedere loro: perché non mi sono stati dati degli obiettivi?

Nel finale si trova con il senatore che ha rapito, mentre arriva la polizia a liberare gli ostaggi. In modo narrativo, e attraverso il paradosso dei rapimenti, il giovane racconta una generazione che è senza attività, senza obiettivi, senza idee e sente di non appartenere alla società in cui vive.

- Signore?
- Sono dappertutto, ragazzo. Non lo vedi? Stai lontano dalle finestre.
- Lei sta bene?
- Sto bene. Ma tu sei spacciato. Stai giù, e resta vicino a me.
- Va tutto bene. Posso stare qui.
- Almeno stai giù. Cerca di salvarti.
- Sa, lei è l'unico amico che ho. L'unico amico che ho in questa vita.
- E l'astronauta?
- Non è un'astronauta. Non è il mio tipo di astronauta. Tutte le altre luci si sono spente. Lo vede quant'è buio là fuori? Ma io penso che io e lei siamo uguali. Lei è l'uomo che io avrei voluto essere.
- Senza un braccio e una gamba.
- Poco importa. Lei è l'unica persona che io abbia mai conosciuto a credere davvero in quello che dice.
- Va bene.
- Lei per me è come un padre.
- Thomas, ti prego: tieni la testa lontana dalle finestre.
- Scusi. Lo sa che nessun uomo mi ha mai dato un consiglio come invece ha fatto lei? Che nessuno mi ha dato ascolto come ha fatto lei?
- Non può essere. Alla tua età? Ridimmi quanti anni hai, figliolo?
- Trentaquattro.
- Gesù...



- Ci sono milioni di persone come me. Tutti quelli che conosco sono come me.
 - Pensavo che ne avessi venticinque. Dio mio.
 - Come ho detto l'altro giorno, se ci fosse una specie di progetto per quelli come me, penso che potremmo davvero fare del bene.
 - Stai parlando ancora di quei canali?
 - Un canale, un'astronave. Una colonia sulla luna. Anche solo un ponte. Che ne so. Ma girare in tondo, starsene seduti, mangiare a tavola... non funziona. Abbiamo bisogno di qualcos'altro.
 - Che cosa vorresti costruire? Il mondo è già stato costruito.
 - E quindi devo andare al passo in un mondo già costruito? È uno scherzo?
 - È lo scherzo in cui vivi.
 - Ma è tutto il contrario del motivo per cui esisto. Io sono il tipo che verrebbe spedito a piazzare la dinamite tra le montagne per far passare la ferrovia. Sarei il tipo che galoppa attraverso il West con un carico di dinamite per far saltare quella montagna.
 - Per fare strada.
 - Per fare strada. Alla ferrovia. Giusto. Io avrei dovuto essere quel personaggio lì.
 - È troppo tardi. Di almeno duecento anni.
 - Sono arrivato con duecento anni di ritardo sulla vita che avrei dovuto vivere.
 - Ti ascolto, figliolo. Davvero.
 - Davvero? Chi altri mi ascolta?
 - Non lo so.
- Quelli che non capiscono è che abbiamo bisogno di qualcosa di grandioso, qualcosa di cui fare parte.
- E lo Shuttle era questo per te?
 - Non lo so. Forse lo Shuttle era solo uno stupido aliante spaziale. Ma adesso è morto, e Don è morto, e Kev è incatenato a un palo. E lo sa cosa c'è di davvero patetico nel fatto che Don è stato fucilato da dodici poliziotti a casa sua? Che non è fregato niente a nessuno. Non è diventato un martire, non è morto per un ideale. E l'unica cosa peggiore di far tacere un martire, un martire vero – qualcuno che ha idee pericolose – è far tacere qualcuno che non ha niente di niente da dire. Don non era contro nulla, tranne che se stesso.
 - Mi dispiace per tutta questa storia, Thomas.
 - Ma continuerà ad accadere. E lei lo sa, vero? Se non trovate qualcosa di grandioso di cui gente come me possa far parte, noi faremo a pezzi quello che grandioso non è. Un quartiere dopo l'altro. Un edificio dopo l'altro. Famiglia per famiglia. Non lo capite?
 - Credo di sì.
 - Chi l'ha detto che non vogliamo essere ispirati? Noi vogliamo essere ispirati! Che cosa c'è che non va nel fatto che vogliamo essere ispirati? Tutti si comportano come se fosse un'idea folle, una qualche richiesta stravagante e inammissibile. Non ce lo meritiamo un grandioso progetto umano che ci dia un senso?
 - Thomas, c'è una luce sotto la porta. Credo che siano arrivati.
 - Lo so. Può dire che lei è qui. Ho finito.
 - Vuoi che gridi?
 - Faccia pure.
 - Siamo qui! Siamo tutti sani e salvi.
 - Dio, quanto suona orribile, no? Niente al mondo suona peggio di questo, essere qui ed essere sani e salvi. Lo dica di nuovo. Credo che non l'abbiano sentita.
 - Siamo qui e siamo sani e salvi.
 - Dio. È la cosa più triste che abbia mai sentita.



1. Significato dell'intervento per la Compagnia di San Paolo

Le linee programmatiche della Compagnia di San Paolo sottolineano il ruolo centrale dell'occupazione per l'inclusione sociale. Si tratta di un impegno pluriennale concretizzato nella promozione e nel sostegno di progetti che perseguono obiettivi di sostegno al reddito, ricerca di un'occupazione, reingresso nel mercato del lavoro, riqualificazione professionale, promozione dell'autoimpiego laddove perseguibile. I modelli di intervento sono tenuti sotto osservazione grazie ad azioni di valutazione a opera di soggetti esterni e indipendenti finalizzate ad analizzare l'efficacia dei modelli stessi e sostenere le riflessioni della Compagnia in merito al proprio ruolo.

Gli interessanti risultati ottenuti esortano ora la Compagnia a far evolvere le esperienze e a mettere a frutto gli apprendimenti acquisiti. Con la pubblicazione del bando Articolo +1 la Compagnia invita il territorio a formulare progetti di politica attiva dedicati ai giovani.

2. Obiettivi e principi dell'intervento

Obiettivo generale:

Aumentare l'occupazione dei giovani 15-29enni, maschi e femmine, dell'Area metropolitana torinese, con difficoltà a inserirsi nel mercato del lavoro e con maggiore attenzione a quelli con bassi livelli di occupabilità.

Obiettivi strumentali:

- I. attivare modalità di aggancio dei giovani che si trovano in situazione di sfiducia e inattività e che senza uno specifico intervento non si avvicinano più alle opportunità esistenti di percorsi verso l'occupazione;
- II. indirizzare l'attività delle agenzie per il lavoro verso la presa in carico di giovani poco occupabili sfavoriti dalla selezione del mercato del lavoro;
- III. sostenere l'avvio di brevi percorsi formativi, progettati sulla base delle richieste già espresse dalle imprese conosciute, che diano ai giovani che li hanno frequentati immediate possibilità di inserimento;
- IV. integrare i percorsi di ricollocazione con un'azione di accompagnamento educativo-sociale, da svolgersi anche durante l'inserimento in azienda e che rappresenti per l'azienda stessa un affidabile riferimento in caso di problemi;



V. sostenere la messa a sistema di politiche del lavoro innovative, efficaci e capaci di proporre percorsi credibili anche per i giovani meno occupabili, anche consolidando sul territorio dell'Area metropolitana un nucleo di agenzie per il lavoro che si specializzino nella presa in carico e nell'accompagnamento al lavoro dei giovani in maggiore difficoltà nell'inserimento lavorativo.

I progetti dovranno essere strutturati secondo i seguenti principi:

- *trasparenza e accessibilità*: i meccanismi di accesso dei giovani con i requisiti dovranno essere determinati in piena trasparenza;
- *visibilità*: gli interventi dovranno essere visibili, riconoscibili e pubblicizzati sul territorio per favorire un'ampia partecipazione da parte dei giovani. Dovranno essere utilizzati i canali di comunicazione che i giovani usano più spesso per cercare lavoro e per informarsi, compresi i social network con eventuali profilazioni secondo algoritmi per raggiungere i target determinati; potranno essere avviati contatti con i servizi di orientamento degli istituti di istruzione superiore;
- *vocazione sociale*: la progettazione dovrà essere definita dando valore ad azioni volte ad agganciare giovani con maggiore disagio e portarli a opportunità di occupazione;
- *autonomia e protagonismo*: l'intervento dovrà stimolare la motivazione dei giovani, l'autonomia, l'assunzione di responsabilità, il protagonismo nella costruzione del proprio progetto di vita e di lavoro.

3. Elementi essenziali dei progetti

Saranno valutati progetti calibrati in funzione dell'occupabilità dei giovani, soprattutto per quelle fasce più distanti dal mercato del lavoro, a rischio di esclusione sociale e in condizioni di marginalità.

I progetti dovranno prevedere la realizzazione di percorsi focalizzati sull'obiettivo dell'occupazione, anche articolati in azioni, fasi e tempi diversi dai classici interventi di ricollocazione, personalizzati, multidimensionali perché integrano i servizi al lavoro e quelli formativi con interventi socio-educativi.

Si trovano di seguito alcune indicazioni generali:

- è apprezzata la progettazione di opportune azioni di comunicazione dell'opportunità, di aggancio dei giovani nei luoghi di aggregazione spontanea;



- in merito ai servizi di orientamento, oltre alle attività più tradizionali è apprezzato il coinvolgimento dei giovani in azioni in grado di far emergere soft skill e competenze informali e di recuperare le dimensioni creative, non immediatamente riconoscibili ma comunque fondamentali in un percorso di empowerment e valorizzazione delle capacità. Esemplificativo e utile anche a fini educativi è risultato a tale scopo lo strumento di auto-valutazione dell'occupabilità dei giovani messo a punto dall'ISFOL;
- in merito alle attività di formazione è privilegiata un'offerta di percorsi formativi brevi, flessibili, personalizzati, finalizzati alla collocazione, che partano dalle richieste specifiche delle aziende;
- in caso di percorsi che comprendano lo strumento dei tirocini, è richiesta una progettazione che preveda l'avvio di tirocini di breve durata (da un minimo di due mesi a un massimo di quattro mesi) e finalizzati all'occupazione attraverso l'assunzione di impegni da parte dell'impresa tramite sottoscrizione di una lettera di preassunzione al termine del primo mese di tirocinio. I tirocini dovranno essere extracurricolari;
- è richiesta una progettazione che preveda relazioni con imprese e reti di imprese ed è apprezzata in particolare quella che incorpora una dotazione di opportunità di occupazione, anche privilegiando settori potenzialmente in crescita e dinamiche interessanti che si prestano all'inserimento lavorativo di giovani con bassi livelli di occupabilità;
- è richiesto l'impiego, da parte dei soggetti partner, di professionalità con contratti di lavoro regolari.

4. Destinatari delle attività e profili di occupabilità

Sono destinatari degli interventi giovani inoccupati e disoccupati tra i 15 e i 29 anni compiuti, italiani e stranieri con regolare permesso di soggiorno, residenti nella Città Metropolitana di Torino, che rientrino in una fascia di reddito ISEE non superiore a 25.000 euro eventualmente verificata anche attraverso la produzione di ISEE istantaneo.

Dopo la verifica dei requisiti l'operatore attiverà la profilazione nel sistema informativo che, sulla base delle caratteristiche del destinatario, definisce l'appartenenza di ognuno a uno dei quattro profili di occupabilità, denominati "profilo 1, 2, 3 e 4" che identificano classi progressivamente più occupabili.



La profilazione avviene sulla base di un numero ristretto di variabili rilevanti attraverso un sistema sintetizzato **nell'allegato 1**.

Questo modello permette di stimare la probabilità di occupabilità individuale di ogni giovane; a fronte di un livello superiore di problematicità corrisponde la necessità di mettere in campo azioni diverse e l'assunzione di più elevati livelli di rischio per i soggetti attuatori.

5. Soggetti ammissibili e requisiti di ammissibilità

- Soggetti ammissibili in qualità di capofila: possono presentare richiesta gli operatori accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della DGR n. 30-4008 dell' 11 giugno 2012 ss.mm.ii. che abbiano almeno una sede accreditata sul territorio della Città Metropolitana di Torino.

Come da regolamento vigente della Compagnia non potranno essere beneficiari di contributo enti con fine di lucro, imprese di qualsiasi natura (con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n.155 e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381 e successive modificazioni), persone fisiche. Per un dettaglio dei requisiti soggettivi e oggettivi indispensabili per la presentazione di richieste vi invitiamo a consultare le Linee Applicative del Regolamento per le attività istituzionali della Compagnia di San Paolo.

Il soggetto capofila ha la responsabilità principale sulla realizzazione del progetto e sugli esiti dei percorsi.

- Territorio: Le attività oggetto della richiesta dovranno essere realizzate sul territorio della Città Metropolitana di Torino.

- Partenariato

I progetti dovranno essere presentati in partenariato con altri soggetti per fornire un'offerta integrata e qualificata di servizi quali, oltre al capofila, almeno un soggetto per ognuna delle seguenti tipologie:

- agenzie formative accreditate dalla Regione Piemonte;
- imprese, reti di imprese, associazioni imprenditoriali di categoria;
- soggetti del terzo settore competenti su azioni di aggancio e accompagnamento dei giovani.

La partnership potrà essere completata da un Centro per l'Impiego.




- Per ogni operatore accreditato è ammessa la presentazione di un solo progetto in qualità di capofila. Le agenzie formative e i soggetti del terzo settore possono essere partner di un solo progetto.
- L'intervento oggetto della richiesta e la presa in carico dei giovani coinvolti dovranno essere avviati in data successiva alla comunicazione dell'esito positivo della selezione da parte della Compagnia.
- Ogni progetto dovrà prevedere un obiettivo minimo di contratti pari a 40 da rispettare in fase di esecuzione.
 - Non saranno retribuiti:
 - contratti stipulati da giovani che hanno parentele o commensalità con i titolari dell'azienda;
 - contratti stipulati da aziende che hanno predeterminato e inviato all'agenzia per il lavoro il giovane per la presa in carico;
 - percorsi già remunerati da altre forme di sostegno messe in atto da soggetti pubblici o privati, a evitare sovrapposizioni o percorsi di selezione già remunerati dalle stesse imprese all'agenzia per il lavoro.

6. Criteri di valutazione

La Compagnia nominerà una Commissione di valutazione che esaminerà e selezionerà nel merito le proposte correttamente pervenute e conformi ai requisiti di ammissibilità. Saranno valutati positivamente i seguenti elementi:

- efficacia delle azioni nel raggiungere gli obiettivi posti e pianificazione quanto più coerente con gli obiettivi e i principi enunciati al paragrafo 2 del presente bando;
- presentazione di progetti che siano espressione di un partenariato di più soggetti in grado di offrire percorsi integrati e multidisciplinari;
- affidabilità dell'agenzia per il lavoro capofila e dei soggetti partner (performance di azioni già avviate a favore di giovani scarsamente occupabili, qualità delle professionalità impegnate nell'intervento);
- qualità dei percorsi progettati e dei servizi erogati (profili prevalenti dei giovani presi in carico, panel delle azioni di accompagnamento/rafforzamento previste specifiche per il target individuato, settori produttivi prioritari, copertura territoriale);



- 
- congruità del rapporto tra numero di tirocini e numero di contratti previsti;
 - presenza di elementi innovativi nell'impianto delle azioni e nella metodologia dell'intervento proposti;
 - congruità del piano finanziario, intesa come coerente allocazione delle risorse tra le singole voci di costo sviluppate per il progetto, gli obiettivi e le attività previste;
 - presenza di altre risorse e/o ricerca attiva da parte dell'ente di altre forme di reperimento di risorse;
 - chiarezza, qualità e completezza delle informazioni e dei documenti del progetto presentato.

7. Presentazione delle richieste

Prima di presentare la domanda, i soggetti interessati sono invitati a partecipare a un incontro di confronto e coprogettazione con i referenti della Compagnia di San Paolo. Per manifestare l'interesse all'incontro si dovrà scrivere entro il 9 settembre a daniela.gregnanin@compagniadisanpaolo.it, specificando nell'oggetto "Bando Articolo +1 – richiesta di incontro" e allegando una descrizione del progetto di circa mille battute.

La presentazione delle richieste di contributo deve seguire esclusivamente la procedura on-line indicata nella sezione "Contributi" del sito www.compagniadisanpaolo.it utilizzando la scheda ente e la scheda iniziativa specifica per il presente bando, selezionando nell'ambito di interesse (pag. 2 di 8 della scheda iniziativa) il settore "Politiche Sociali" e il filone "Percorsi di autonomia sociale e politiche per il lavoro".

La scadenza per la presentazione delle richieste è fissata al **21 ottobre 2016**, termine improrogabile entro il quale la pratica ROL deve essere correttamente chiusa e inoltrata on-line a pena di inammissibilità della richiesta.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

- un documento progettuale presentato secondo il format **all'allegato 2**. Il documento andrà compilato in tutte le sue parti, datato, firmato dal legale rappresentante dell'ente capofila e da tutti i soggetti del partenariato proponente il progetto;
- le schede Ente Partner, secondo il format **all'allegato 3**, compilate e firmate da ciascun componente del partenariato. Il numero di allegati 3 trasmessi dovrà essere pari al numero di partner della rete.



Si ricorda che la procedura dà la possibilità di allegare altra documentazione ritenuta necessaria.

Laddove ne riscontrasse la necessità, la Compagnia si riserva di richiedere, tramite procedura on-line, informazioni aggiuntive ai fini dell'istruttoria.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo email daniela.gregnanin@compagniadisanpaolo.it. Limitatamente a domande di natura tecnica sulla compilazione della ROL è disponibile l'indirizzo email assistenzarol@compagniadisanpaolo.it.

8. Esito della selezione

L'elenco dei progetti selezionati sarà pubblicato sul sito www.compagniadisanpaolo.it entro il mese di dicembre 2016. Successivamente le deliberazioni saranno formalizzate agli enti selezionati con comunicazioni scritte riportanti l'entità del contributo massimo, che sarà corrisposto secondo le indicazioni del paragrafo 9, e le istruzioni necessarie all'ottenimento dei fondi.

È inteso che i progetti non citati in tale elenco debbano ritenersi non selezionati e quindi esclusi dall'attribuzione di contributi. L'assenza di citazione è conseguentemente da ritenersi come comunicazione informativa di esito negativo da parte della Compagnia.

9. Retribuzione degli interventi selezionati ed erogazione degli importi

I profili di occupabilità presentati al paragrafo 4 rappresentano la base per determinare il sostegno da parte della Compagnia di San Paolo agli interventi che saranno selezionati. In particolare, a ogni profilo sono stati attribuiti degli importi proporzionati alla difficoltà di collocamento del giovane e al tipo di contratto.

I sostegni saranno deliberati in forma di contributo. Gli importi, indicati nella tabella seguente, saranno erogati esclusivamente a fronte dell'avvenuta ricollocazione, definita come sottoscrizione di un contratto di durata di almeno 4 mesi (tirocinio escluso) entro 12 mesi dalla data di presa in carico.

	Profilo 1	Profilo 2	Profilo 3	Profilo 4
Contratto di durata tra 4 e 12 mesi	5.500 €	3.500 €	3.000 €	2.500 €
Contratto di durata superiore a 12 mesi	8.500 €	5.500 €	4.500 €	3.500 €



Penalizzazioni:

- in caso di raggiungimento di un obiettivo inferiore al 70% del numero di contratti preventivati, è prevista una decurtazione del contributo a risultato pari al 20%;
- in caso di raggiungimento di un obiettivo inferiore al 50% del numero di contratti preventivati, è prevista una decurtazione della contributo a risultato pari al 30%.

Sarà erogato un importo (più limitato) anche per ogni tirocinio, secondo la tabella seguente.

	Profilo 1	Profilo 2	Profilo 3	Profilo 4
Tirocinio	650 €	400 €	300 €	200 €

Penalizzazioni:

- in caso di raggiungimento di un obiettivo inferiore al 50% del numero di tirocini preventivati, è prevista una decurtazione del contributo a risultato pari al 10%.

Il contributo, la cui entità massima verrà formalizzata nella lettera di delibera, sarà erogato in tre tranches di cui la prima in anticipo, la seconda dopo circa sei mesi dall'attivazione dell'intervento e la terza al termine delle attività. La quantificazione di ogni tranche riconosciuta a consuntivo è subordinata alla verifica della corretta attuazione delle attività previste in fase di progettazione e del raggiungimento degli obiettivi come sopra descritti. Le attività e gli obiettivi dovranno risultare da relazioni dettagliate che saranno presentate alla Compagnia durante incontri volti a monitorare e a discutere lo stato di avanzamento dell'intervento.

A tutti i soggetti partner degli interventi sostenuti è richiesta la disponibilità di partecipare a un percorso di valutazione coordinato dalla Compagnia e realizzato da un ente di ricerca indipendente che, mettendo sotto osservazione canali di accesso ed elementi di processo e di risultato, permetterà di misurare la performance sociale, di fornire evidenze robuste sull'efficacia del modello supportando la programmazione istituzionale e di contribuire alla costruzione di modelli di valutazione della performance dei servizi per il lavoro.

